

COMEDIA MUSICALE. Uno dei più celebri titoli di Garinei e Giovannini allestito per la terza volta. Con Troiano e la Autieri

# Rinaldo torna in campo al Sistina e a fine gennaio sarà anche a Palermo

Il regista Massimo Romeo Piparo ha «rinverdito» lo spettacolo come aveva promesso a Garinei alcuni anni fa. Su uno schermo le parole di Napolitano e Monti.

**Maurizio Giammusso**

ROMA

Torna in scena al Sistina *Rinaldo in campo*, uno dei musical-bandiera della premiata coppia Garinei-Giovannini, grandissimo successo datato 1961, con Domenico Modugno autore delle musiche e mattatore accanto a Delia Scala e Paolo Panelli. Un successo rinnovato nel 1987, con Massimo Ranieri, Laura Saraceni e Rodolfo Laganà.

Ora, in un clima natalizio, giovedì 22 dicembre andrà in scena la nuova edizione di *Rinaldo*, con Fabio Troiano (noto in tv per la serie dei *Ris*) e Serena Autieri (dal 26 gennaio a Palermo, al Teatro Al Massimo). Sarà uno spettacolone nuovo fiammante, con un cast forte, arricchito di ventuno ballerini, ma senza orchestra; con più ritmo e un po' meno dialetto siciliano, promette il regista e pro-

duuttore Massimo Romeo Piparo, uno specialista del genere, che ha appena mandato in scena *Il vizietto* con Massimo Ghini e Cesare Bocci.

La storia divertente e commovente è quella del bandito Dragonera, che spadroneggia nella campagna catanese e come un Robin Hood ruba ai ricchi per dare ai poveri. Di lui si innamora la bella Angelica, di nobile lignaggio e di passione garibaldina. Grazie a lei il brigante si riscatterà unendosi a Garibaldi per liberare l'isola dai Borboni.

«Naturalmente la Sicilia di allora è molto cambiata - spiega il regista -. Se fu giusto proporla in un certo modo 50 anni fa, oggi occorre darle un volto diverso, che conservi gli antichi sapori e aggiunga il segno di tante mutazioni».

La più vistosa delle mutazioni (o forse degli arricchimenti) è che questo spettacolo, che rinasce anche per festeggiare i 150 anni dell'Unità, potrebbe incontrare qualche opposizione leghista, visto la sua appas-

sionata difesa dell'impresa dei Mille. La cosa non preoccupa comunque Piparo e compagni: anzi, per sottolineare l'attualità dell'aspetto patriottico e senza alcun timore di sbavature retoriche, in un momento dello spettacolo è prevista la proiezione su un sipario di tulle di alcuni titoli di giornale, che riportano le parole «patriottiche» del Presidente Giorgio Napolitano e del premier Mario Monti. Del resto, racconta sempre Piparo, fu proprio Pietro Garinei, una decina di anni fa, a consegnargli il copione, invitandolo «a ringiovanire *Rinaldo in campo*: una promessa che solo oggi viene mantenuta».

Grande entusiasmo per tutti gli interpreti, a cominciare da Serena Autieri che torna sul palcoscenico del Sistina dopo *Vacanze romane* (2003); per Rodolfo Laganà, che dopo 25 anni ancora interpreta un garibaldino romanesco (Chiericuzzo) e soprattutto per Fabio Troiano che, dopo tanta tv e tanto cinema, ha ora la chance di dimostrare quanto valgono gli studi in Accademia e il tirocinio con Luca Ronconi.





**Serena Autieri e Fabio Troiano, la nuova coppia di «Rinaldo in campo» a 50 anni dal debutto**